



Copia

Comune di Bistagno

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DETERMINAZIONE UFFICIO TECNICO N. 53 DEL 05/09/2023

OGGETTO:

Lavori di: "INTERVENTI AL PATRIMONIO COMUNALE – ANNO 2023 (FONDO PNRR: M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica)", mediante MEPA affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n.76/2020 conv. in Legge n.120/2020 modificato dal DL n.77/2021 conv. in L. n.108/2021, a favore della Ditta Balaclava Srl di Cortemilia (CN). Codici CUP: F82F22001500006 e CIG: A0073876E1. DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE. Intervento PNRR finanziato dall'Unione europea NextGenerationUE (MISURA M2C4 – Investimento 2.2 – "PICCOLE OPERE" - annualità' 2023).

L'anno duemilaventitre del mese di settembre del giorno cinque nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO Tecnico

Richiamato il decreto sindacale n.7 emesso dal Sindaco del Comune di Bistagno in data 26/01/2023 con cui sono stati individuati e nominati i responsabili dei servizi e degli uffici comunali.

Visto il Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 in data 27/04/2023.

Rilevato che il Ministero dell'Interno, di concerto con il MEF, mediante l'art. 1 commi 29-37 legge 27 dicembre 2019 n. 160 e successivi decreti attuativi (decreti Ministero Interno 14 gennaio 2020, 30 gennaio 2020, 11 novembre 2020) ha assegnato al Comune di Bistagno un contributo in conto capitale di € 50.000,00 per l'anno 2023, comprensivo di contributi previdenziali e IVA di legge, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;



- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Visto che si rendeva necessario provvedere alla realizzazione degli: "INTERVENTI AL PATRIMONIO COMUNALE - ANNO 2023 (FONDO PNRR: M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica)", in particolare, della realizzazione di opere per l'esecuzione di interventi al patrimonio comunale, di sviluppo sostenibile in materia di mobilità, finalizzati alla valorizzazione del territorio, nonché di adeguamento e messa sicurezza dello stesso, comprendente anche l'abbattimento di barriere architettoniche.

Dato atto che i contributi di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della Legge n. 160/2019 sono confluiti all'interno della **M2 C4 I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" del PNRR.**

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 19/12/2022, con cui il Sindaco pro-tempore ha provveduto a dare comunicazione ed informazioni al Consiglio comunali del Sindaco in merito ai contributi stanziati in favore dei Comuni ai sensi dei disposti dall'articolo 1 commi 29-37 della Legge 27 dicembre 2019, n.160, per investimenti destinati ad opere pubbliche, confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) alla linea di finanziamento M2C4, investimento 2.2; nonché delle risorse assegnate al Comune di Bistagno, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, entro il 31 gennaio 2020, che risultano pari ad Euro 50.000,00 per annualità 2023 ed Euro 50.000,00 per annualità 2024.

Preso atto che con determinazione del Responsabile del Servizio tecnico n.36 del 29/06/2023 si è provveduto ad affidare: "Servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza e direzione lavori" relativamente agli: "INTERVENTI AL PATRIMONIO COMUNALE – ANNO 2023" (FONDO PNRR: M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica), all'arch. Matteo Pastorino con sede in Acqui Terme (AL) via Cardinale Raimondi n. 23.

Preso atto che ha assunto il ruolo di RUP la dott.ssa arch. Barbara Garrone, nominato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 con deliberazione di Giunta Comunale n.55 del 04/08/2023, e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto.

Posto quindi che il presente appalto di lavori è risultato aggiudicatario del contributo del Ministero dell'Interno, per una somma pari ad Euro 50.000,00 e che trattasi di intervento finanziato **dall'Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021 di approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR.**

Dato che con deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 04/08/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità economica e tecnica dei lavori ad oggetto, in conformità alle Linee guida per i progetti di fattibilità tecnica ed economica adottate con decreto MIMS luglio 2021.

Visto che con deliberazione della Giunta Comunale n.56 del 04/08/2023 sono stati approvati il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di: "INTERVENTI AL PATRIMONIO COMUNALE - ANNO 2023 (FONDO PNRR: M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica)", il quadro economico, la relazione generale, l'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni, il computo metrico-estimativo, il



cronoprogramma, lo schema di contratto, dell'importo complessivo di Euro 50.000,00, di cui per lavori Euro 36.042,00 (compresi € 1.494,00 quali oneri della sicurezza) ed esclusa IVA di legge.

Preso atto della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) adottata con la circolare del Ragioniere Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 e che i lavori in oggetto sono progettati nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do no significant Harm – DNSH".

Visto che il **comma 8 dell'articolo 225 del Decreto legislativo n.36/2023** recita: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, **finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC**, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018".

Preso atto della circolare del MIT del 12 luglio 2023, con la quale veniva esplicitato come "...il portato normativo della disposizione di cui all'articolo 225, comma 8, sopra richiamata, conferma, anche in vigore del nuovo Codice, la specialità sia delle disposizioni derogatorie al d.lgs. n.50/2016 introdotte ai sensi del d.l. n.77/2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso d.l. n.77/2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° luglio 2023".

Visto l'articolo 14, comma 4, del D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito in Legge n.41/2023, in forza del quale, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55.

Tenuto conto che l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori di importo inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici.

Visto l'articolo 1, comma 1 lettera a) del D.L. n. 32/2019, conv. in Legge n.14/2019, così come modificato dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, secondo cui "per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia, nonché ricorrendo alle stazioni appaltanti qualificate di diritto ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 1- bis del decreto legislativo n. 50 del 2016 ovvero alle società in house delle amministrazioni centrali titolari degli interventi. L'obbligo di cui al secondo periodo per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n.



76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”.

Preso atto della circolare del MIT del 12 luglio 2023, con la quale veniva esplicitato come “in tema di affidamenti e contratti PNRR e assimilati, viene espressamente prorogata fino al 31 dicembre 2023, la possibilità per i Comuni non capoluogo di ricorrere alle modalità (derogatorie) di acquisizioni di beni, servizi e lavori di cui all’articolo 1, comma 1, del decreto legge 18 aprile 2019, n.32 cit., così come modificato dall’articolo 52, comma 1, lettera a), numero 1.2, del decreto-legge 31 maggio 2022, n.77.

Ritenuto pertanto, essendo l’importo del presente appalto inferiore a 150.000 €, di poter procedere all’affidamento dei lavori in questione in maniera autonoma senza dover ricorrere a CUC/SUA o altri soggetti qualificati ovvero riportati nel suddetto l’articolo 1, comma 1 lettera a) del D.L. n. 32/2019.

Vista la determinazione a contrarre n.52 del 24/08/2023 del Responsabile del Servizio tecnico con la quale è stato disposto di procedere all’affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020 conv. in Legge n.120/2020, modificato dal D.L. n.77/2021, conv. in legge n.108/2021, e s.m.i., dei lavori di: “INTERVENTI AL PATRIMONIO COMUNALE - ANNO 2023 (FONDO PNRR: M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica)”, per l’importo complessivo di € 36.042,00 I.V.A. al 22% esclusa, di cui: € 34.548,00 quale importo dei lavori posto a base di affidamento (da assoggettare a ribasso, secondo quanto nel seguito indicato) e € 1.494,00 quale importo per i costi della sicurezza comprensiva di quella inclusa ed aggiuntiva (da non assoggettare a ribasso), previa richiesta di preventivo/offerta mediante procedura semplificata tramite MEPA di Consip Spa, con affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dall’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e D.Lgs. n. 36/2023 e dalla normativa di settore valutando il prezzo.

Visto il preventivo (RDO n.3708158) presentato in data 03/09/2023 tramite MEPA di Consip Spa e quindi entro il termine di scadenza previsto per il 05/09/2023, dalla Ditta Balaclava Srl di Cortemilia (CN), Via Alfieri n.33, P.Iva: 02293950040, per il ribasso dell’0,10% e quindi per l’importo pari ad € 34.513,45 (IVA esclusa), a cui si aggiungono € 1.494,00, per complessivi € 36.007,45 (oltre Iva di legge), che risulta essere congruo rispetto alle necessità e gli obiettivi di codesta Amministrazione, alle caratteristiche tecniche dei lavori in oggetto.

Accertato, sulla base del DGUE e delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte con la trasmissione della suindicata RDO n.3708158, presentato in data 03/09/2023 tramite MEPA di Consip Spa, il possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui agli artt. 83 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016 da parte della ditta aggiudicataria e l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80, dal quale è emerso che¹: Casellario Annotazioni riservate Anac consultato in data 05/09/2023; il DURC on-line (Numero Protocollo INAIL_39083698) con scadenza di validità

¹ La Legge n. 55/2019, con l’art. 1, comma 16, ha inserito il comma 2-bis all’interno dell’art. 86 del D.Lgs. n. 50/2019 confermando la validità generale dei certificati per un periodo pari a 6 mesi e di utilizzare certificati già acquisiti dalla medesima stazione appaltante per la stessa ditta ma nell’ambito di un altro procedimento (purché ancora validi). Più precisamente il comma 2-bis afferma “*Ai soli fini della prova dell’assenza dei motivi di esclusione di cui all’articolo 80 in capo all’operatore economico che partecipa alla procedura, ai soggetti di cui l’operatore economico si avvale ai sensi dell’articolo 89 nonché ai subappaltatori, i certificati e gli altri documenti hanno una durata pari a sei mesi dalla data del rilascio. Fatta eccezione per il DURC, la stazione appaltante, per i certificati e documenti già acquisiti e scaduti da non oltre sessanta giorni e qualora sia pendente il procedimento di acquisto, può procedere alla verifica dell’assenza dei motivi di esclusione con richiesta diretta agli enti certificatori di eventuale conferma del contenuto dell’attestazione già rilasciata. Gli enti certificatori provvedono a fornire riscontro entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso tale termine il contenuto dei certificati e degli altri documenti si intende confermato. I certificati e gli altri documenti in corso di validità possono essere utilizzati nell’ambito di diversi procedimenti di acquisto*”.



prevista per la data del 12/10/2023; Casellari giudiziali alla data del 24/08/2023 - nulla; Regolarità Agenzia Entrate (non inadempiente) alla data del 05/09/2023; visto l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa della Prefettura di Cuneo, Ufficio Territoriale del Governo con validità fino al 16/05/2024; Visura camerale/registro imprese.

Dato atto che, in forza dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021, codesta stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 sull'importo contrattuale.

Ritenuto, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC", di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di lavori - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto.

Ritenuto altresì, con riferimento all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 della Legge n. 108/2021, di consentire il subappalto nella categoria prevalente nel limite del 49,99%.

Precisato, che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Richiesta di preventivo/offerta RDO n.3708158, presentato in data 03/09/2023 tramite MEPA di Consip Spa e, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt. 50, 51, 52 e 53, che con il "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella Richiesta di Offerta, accetta l'Offerta del Fornitore sopra dettagliata. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato Elettronico, il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative all'oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla RdO e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta. Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

In conformità a quanto previsto dalle Regole del Sistema di eProcurement, anche la stipula del contratto deve essere effettuata in via telematica. Si procederà alla stipula attraverso l'invio all'aggiudicatario di un Contratto generato attraverso il sistema ("PDF di Stipula RdO").

² L'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 conv. in legge n. 120/2020 modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 ha escluso che venga richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 D.Lgs. 50/2016 fino al 30.06.2023 in caso di affidamenti diretti e procedure negoziate di cui all'art. 1 del DL Semplificazione, tuttavia ciascuna stazione appaltante può richiederla purché:

- in ragione della tipologia e specificità della procedura, vi siano particolari esigenze;
- tali esigenze devono essere specificate nell'avviso/bando;
- l'ammontare venga dimezzato rispetto a quello di cui all'art. 93 (quindi no 2%, bensì 1%).



Ritenuto, per le ragioni espresse, di affidare i lavori in oggetto alla ditta Balaclava Srl di Cortemilia (CN), Via Alfieri n.33, P.Iva: 02293950040, per il ribasso 0,10% e quindi per l'importo pari ad € 34.513,45 (IVA esclusa), a cui si aggiungono € 1.494,00, per complessivi € 36.007,45 (oltre Iva di legge) e di procedere alla stipula del contratto.

Considerato quanto disposto dall'articolo 5, comma 5, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 secondo cui per gli interventi rientranti nel PNRR e nel PNC, per gli affidamenti superiori a cinquemila euro è sempre richiesta, anche ai fini del trasferimento delle risorse relative all'intervento, l'acquisizione di un codice identificativo di gara (CIG) ordinario;

Dato atto che per il presente appalto sono stato attribuiti i seguenti Codici: CUP: F82F22001500006 e CIG ordinario (Simog) lavori: A0073876E1.

Considerato che la presente determina di aggiudicazione è immediatamente efficace ed esecutiva ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto si sono conclusi i controlli sulla ditta aggiudicataria.

Ritenuto di dare atto che, in caso di inerzia del RUP, si provvederà al potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 comma 9bis Legge n. 241/1990 e art. 50 Legge n. 108/2021.

Accertata infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili.

Visti

- il D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020
- il D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

DETERMINA

1. di affidare i lavori di cui in oggetto mediante procedura semplificata tramite MEPA di Consip Spa, con affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e D.Lgs. n. 36/2023, per i motivi indicati in premessa, alla ditta Balaclava Srl di Cortemilia (CN), Via Alfieri n.33, P.Iva: 02293950040, per la durata di sessanta giorni (60 gg.) per l'importo pari ad € 34.513,45 (IVA esclusa), a cui si aggiungono € 1.494,00, per complessivi € 36.007,45 (oltre Iva di legge).
2. che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Richiesta di preventivo /offerta RDO n.3708158, presentato in data 03/09/2023 tramite MEPA di Consip Spa e, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt. 50, 51, 52 e 53, che con il "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella Richiesta di Offerta, accetta l'Offerta del Fornitore sopra dettagliata. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato Elettronico, il Contratto, composto dalla



Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative all'oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla RdO e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta. Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

3. con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC", di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di assolvimento al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di lavori - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto.
4. con riferimento all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 della Legge n. 108/2021, di consentire il subappalto come indicato.
5. di dare atto che i suddetti lavori sono finanziati interamente con fondi PNRR dell'Unione europea NextGenerationUE, nell'ambito della MISURA M2C4 – Investimento 2.2 – "PICCOLE OPERE" - annualità' 2023.
6. di dare atto che la spesa complessiva suindicata trova copertura al codice 09.02.2 – cap. 6130/3168/2 del bilancio di previsione 2023/2025, che presenta la necessaria copertura finanziaria, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014.
7. che per l'appalto di cui in oggetto, i Codici: CUP: F82F22001500006 e CIG ordinario (Simog) lavori: A0073876E1.
8. il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dei lavori è soggetto all'applicazione dell'I.V.A (pari al 22%) e verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.
9. di dare atto che, relativamente alle modalità di pagamento, si rimanda all'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
10. che in conformità a quanto previsto dalle Regole del Sistema di eProcurement, anche la stipula del contratto dovrà essere effettuata in via telematica. Si procederà alla stipula attraverso l'invio all'aggiudicatario di un Contratto generato attraverso il sistema ("PDF di Stipula RdO").
11. ai sensi del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, [come modif. dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021](#) stabilisce - art. 1, c. 1: la mancata tempestiva stipulazione del contratto ovvero il tardivo avvio dell'esecuzione del contratto comporta, se imputabile al RUP, responsabilità erariale per questo, se per causa imputabile all'operatore economico, la risoluzione del contratto per inadempimento; - art. 3, c. 4: qualora, dopo la stipula del contratto, giunga documentazione attestante la sussistenza di una delle cause interdittive di cui al D.Lgs. n. 159/2011, le amministrazioni recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dagli artt... 94, c. 3 e 4, D.Lgs. 159/2011 e art. 32, c. 10, D.L. 90/2014 conv. con modif. dalla Legge 114/2014; - art. 4, c. 1: l'art. 32, c. 8, 1° periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 è stato così riformulato: *"Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela (...), la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i successivi 60 giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del*



contratto".

12. che il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa arch. Barbara Garrone dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario.
13. che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, viene trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000 nonché al Responsabile del servizio per l'attestazione di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis, comma 1, del citato D.Lgs., i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.
14. di prendere atto che il presente provvedimento è direttamente efficace ed esecutivo ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.
15. che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Bistagno, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.
16. di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR competente ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

Il Responsabile del Servizio
Arch. F.to: Garrone Barbara



VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Bistagno, li 05/09/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Nervi Barbara

CIG	Anno	Imp.	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
A0073876E1	2023	368	09.02.2	6130	3168	2		

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/09/2023 al 13/10/2023.

Bistagno, li

L'Incaricato alla Pubblicazione
Barbara Garrone

